

litari. Vi si vede un castello senza cannoni, le di cui fortificazioni contano più secoli, il quale non può servire di gran soccorso per una città bastevolmente fortificata dalla sua propria situazione. A poca distanza veggonsi le sorgenti del Xanto o Paula, il quale scorrendo all'ouest, va a metter foce nel falso Simois. La posizione di Delvino, la sua popolazione, la quale monta a più di otto mila abitanti, i limiti del suo territorio, in fine più di ogni altra cosa il carattere bellicoso di Mustafà, l'affezione che gli hanno i Delviniotti, hanno più d'una volta offuscato l'orizzonte politico e promosse dissensioni tra lui ed *Alì* pascià. Questa città è tanto più essenziale al pascià di Iannina, il quale da lunga mano è dolente di veder Delvino chiusa nelle sue possessioni, ch'egli con pena la vede governata da un uomo estra-